



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. MERCOGLIANO

AVIC86100N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MERCOGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3064/2022** del **15/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2023** con delibera n. 126*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo

- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. MERCOGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC86100N
Indirizzo	VIA ROMA MERCOGLIANO 83013 MERCOGLIANO
Telefono	0825689820
Email	AVIC86100N@istruzione.it
Pec	avic86100n@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### LOC.CASALE-OSPEDALETTO D'ALP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86101E
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE OSPEDALETTO D'ALPINOLO 83014 OSPEDALETTO D'ALPINOLO

#### CAPOLUOGO-SUMMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86102G
Indirizzo	VIA PIANA SUMMONTE 83010 SUMMONTE

#### CAPOLUOGO-MERCOGLIANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86103L
Indirizzo	VIA AMATUCCI MERCOGLIANO 83013 MERCOGLIANO

### **LOC.SAN.MODESTINO-MERCOGLIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86104N
Indirizzo	LOC. SAN MODESTINO MERCOGLIANO 83013 MERCOGLIANO

### **FR.TORELLI-MERCOGLIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86105P
Indirizzo	FR.TORELLI MERCOGLIANO 83013 MERCOGLIANO

### **OSPEDALETTO D'ALPINOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86101Q
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE OSPEDALETTO D'ALPINOLO 83014 OSPEDALETTO D'ALPINOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

### **CAPOLUOGO-SUMMONTE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86102R
Indirizzo	VIA PIANA SUMMONTE 83010 SUMMONTE



## GUIDO DORSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86103T
Indirizzo	VIA ROMA MERCOGLIANO 83013 MERCOGLIANO

## MERCOGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86104V
Indirizzo	VIA AMATUCCI 5 MERCOGLIANO MERCOGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

## MERCOGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86105X
Indirizzo	V.LE S. MODESTINO MERCOGLIANO MERCOGLIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	131

## MERCOGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE861061
Indirizzo	VIA TRAVERSA FRAZ. TORELLI MERCOGLIANO MERCOGLIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	92



## GUIDO DORSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86101P
Indirizzo	VIA ROMA MERCOGLIANO 83013 MERCOGLIANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	202

## OSPEDALETTO D'ALPINOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86102Q
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE - 83014 OSPEDALETTO D'ALPINOLO
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

## SUMMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86103R
Indirizzo	VIA PIANA - 83010 SUMMONTE



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	29
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Notebook e tablet	44

### Approfondimento

---

Relativamente al fabbisogno necessario alla realizzazione del Piano °Triennale si evidenzia



un'esigenza di potenziare e aggiornare la dotazione di Lim, Smart TV e PC per dotare tutte le aule di strutture informatiche adeguate e rendere maggiormente orientato al potenziamento dello studio delle lingue straniere, è auspicabile l'attrezzatura di ambienti laboratoriali polifunzionali con la presenza di postazioni linguistiche.

In quanto scuola fortemente sensibile all'inclusione sarebbe opportuno dotare ogni aula di almeno un tablet per alunni bes.

A seguito di attivazione della DaD l'Istituto sta provvedendo all'ammodernamento e all'incremento della dotazione tecnologica con l'acquisto di 40 Notebook e 4 LIM e ha potenziato la connessione in ambienti di apprendimento mediante l'acquisto di SIM CARD distribuiti agli utenti che ne hanno fatto richiesta.

La scuola ha dotato tutte le aule di scuola secondaria di I grado e la maggior parte di quelle di scuola Primaria di LIM.

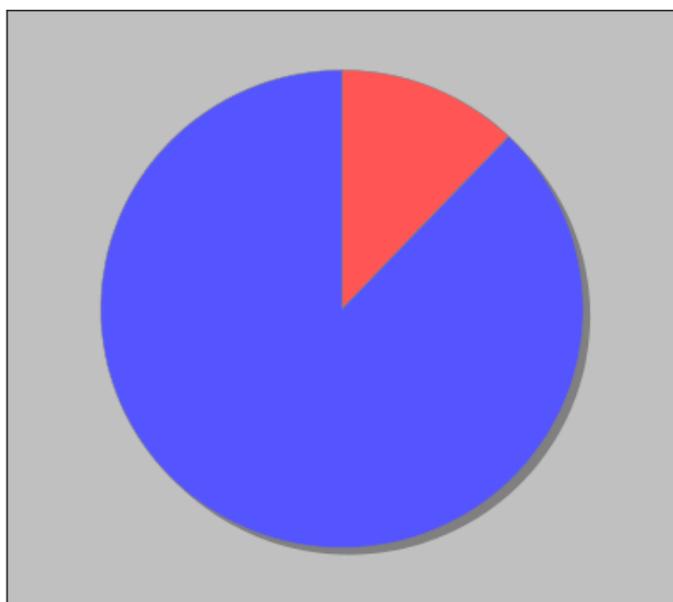


## Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	32

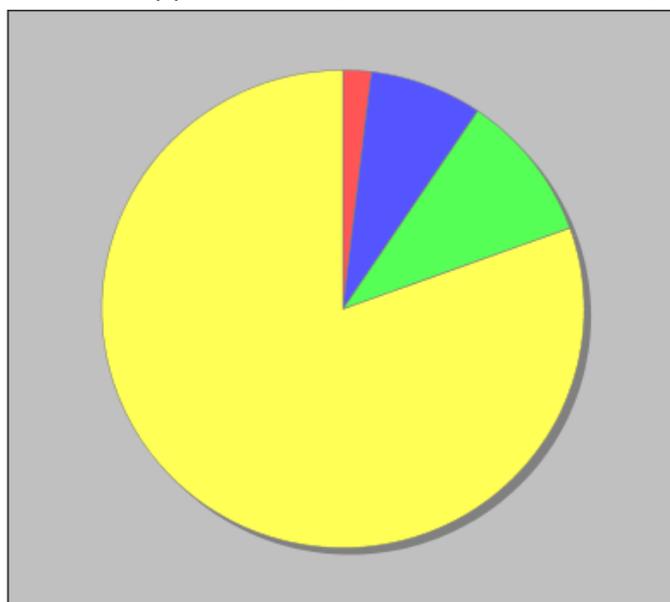
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 159

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 128



## Aspetti generali

L'I.C. Mercogliano si caratterizza come scuola che si muove e agisce in direzione e dimensione inclusiva.

L'identità della nostra scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

Vision rappresenta l'orizzonte progettuale che l'Istituto si propone e persegue nel lungo termine, è un complesso di azioni rivolte al miglioramento continuo.

Mission è la ragione d'essere dell'Istituto; indica l'identità e la finalità istituzionale della scuola, come la si vede e la si percepisce.

Il nostro istituto, valorizzando esperienza ed innovazione, intende:

- Accogliere/Accompagnare/Orientare
- Includere
- Formare.

L'idea di accoglienza caratterizza tutte le attività dell'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. La scuola si propone come grande comunità accogliente creando sempre un clima di lavoro sereno e collaborativo. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni che affrontano un nuovo ciclo di istruzione. È questa un'attenzione che si costruisce attraverso incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola finalizzati al confronto e allo scambio di informazioni ancor prima dell'avvio dell'anno scolastico. I primi giorni di scuola rappresentano un momento atteso e temuto allo stesso tempo: da una parte le aspettative e le curiosità verso un'esperienza nuova, dall'altro le ansie ed i timori per il distacco che possono coinvolgere le sfere profonde dell'emotività e



dell'affettività. Pertanto vengono elaborate, attraverso un progetto "Accoglienza" predisposto per ogni ordine di scuola, attività specifiche allo scopo di favorire fin da subito un corretto inserimento di tutti nel nuovo gruppo classe e di instaurare un dialogo efficace con i nuovi insegnanti. L'accoglienza viene agevolata dai percorsi di "continuità" diversificati e di varie tipologie, attivati e curati dai docenti del grado di scuola successivo, che coinvolgono gli alunni delle classi/sezioni terminali. L'organizzazione di queste attività rappresenta un aspetto caratterizzante, consolidato ormai da tempo che coinvolge non solo le classi dell'Istituto, ma anche le scuole presenti sul territorio (Scuola paritaria Maria SS. di Montevergine, Scuola dell'infanzia paritaria Sant'Angelo, Nido comunale, scuole della prima infanzia private). In questo processo di continuità si realizza progressivamente l'orientamento che consente all'alunno di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona. Quindi l'orientamento assume il significato di aiutare una persona, o un gruppo, ad affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta. I docenti in questo momento assumono più che mai il ruolo di facilitatore e mentore per guidare studenti e famiglie, anche attraverso incontri con le scuole di grado superiore presenti sul territorio. La scelta potrà realizzarsi all'interno di un progetto personale che va visto nel risultato finale come auto-orientamento.

Inclusione è mettere in relazione all'interno di un contesto, considerare un elemento in sintonia con altri elementi sia per quanto riguarda gli aspetti comunicativi, sia per quanto riguarda le caratteristiche di comunanza di condizioni. Una scuola inclusiva è una scuola aperta ai cambiamenti e opera per il raggiungimento dello sviluppo umano e cognitivo dei propri alunni. Le caratteristiche del lavoro inclusivo sono quelle che porteranno tutti i membri del



gruppo classe a trovare un loro spazio all'interno della proposta dei docenti per raggiungere le abilità, le conoscenze e le competenze che rappresentano il traguardo da raggiungere. Inseguendo i modelli di un'etica per il lifelong learning, il dirigente e le professionalità della scuola sono impegnati a sostenere e diffondere la diversificazione e la flessibilità dei percorsi di istruzione e formazione come mediatori importanti per soddisfare la molteplicità dei bisogni formativi individuali degli studenti ed incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco dell'esistenza umana. Il nostro istituto realizza l'inclusione sia nella quotidianità delle attività curricolari, sia mediante progetti extracurricolari trasformando la scuola in un luogo creativo e dinamico che interagisce, dialoga e si confronta con una rete di servizi ed associazioni presenti sul territorio. Una risorsa particolarmente importante è rappresentata dallo Sportello di Ascolto destinato non solo agli alunni, ma anche a personale scolastico e famiglie.

Accoglienza, Continuità, Orientamento, Inclusione si sostanziano nella Formazione che rappresenta il punto più alto che l'uomo può raggiungere nel suo processo di apprendimento. È, dunque, il completamento naturale dell'educazione e dell'istruzione.

L'uomo formato è in grado di creare nuove conoscenze e nuovi progetti che contribuiscono al progresso della società. La formazione è il campo della creatività soggettiva che si realizza nei diversi settori di studio come quello artistico, scientifico, tecnologico, letterario e umanistico. La nostra scuola valorizza tutte le attività finalizzate allo sviluppo della creatività e della socializzazione, puntando su iniziative formative che coinvolgono discipline come la musica, l'arte e l'educazione fisica divenute ancora più importanti per recuperare spazi di vita collettiva notevolmente ridotti in un periodo come quello segnato dalla pandemia COVID-19.



Nel passaggio dalla mission alla vision la nostra scuola agisce sempre come comunità di apprendimento aperta al territorio e ai cambiamenti, puntando sulla contestualizzazione di tutte le attività e preparando gli alunni, attraverso il rapporto con il locale, al confronto con il globale.

Mission e Vision dell'Istituto si realizzeranno mediante un piano d'azione articolato su strategie condivise in verticale (tra i tre ordini di scuola) ed elaborate a partire dalla valutazione dei reali bisogni dell'utenza e delle risorse umane e materiali a disposizione secondo un'idea di fattibilità, condivisione e concretezza.

Il nostro Istituto ha come suo aspetto caratterizzante sia l'ampio spazio concesso alle arti e alle attività ludico - fisiche, sia il potenziamento delle conoscenze linguistiche attraverso attività curricolari ed extracurricolari, contribuendo alla formazione complessiva del bambino e del ragazzo e alla sua conseguente crescita come cittadino del mondo.

### La Musica

Dall'anno scolastico 2012-2013, presso l'Istituto Comprensivo di Mercogliano è attivo il corso ad indirizzo musicale istituito con D.M. 201/99, ossia lo studio di uno strumento musicale tra i seguenti:

Violoncello

Violino

Sassofono

Pianoforte

L'insegnamento di Strumento Musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più



ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

L'Arte

L'I.C. Mercogliano ha sempre riservato alle discipline inerenti l'ambito espressivo motorio un ruolo fondamentale, consapevole dell'apporto determinante che esse forniscono per lo sviluppo personale e sociale di ciascun alunno.

L'attività fisica

Anche la pratica sportiva ha piena e fondamentale cittadinanza presso il nostro I.C., infatti è innegabile che una corretta attività motoria favorisca la formazione della personalità, agevolando il conseguimento del benessere psico - fisico e contribuendo a stimolare corretti stili di vita.

Educazione linguistica: Lingue straniere, Lingue classiche, Storia della lingua italiana

L'I.C. ha intrapreso un cammino rivolto all'incremento ed al potenziamento delle competenze nelle lingue.

Nella Scuola Secondaria:

- introduzione di una seconda lingua Europea curriculare oltre all'Inglese obbligatorio, con la possibilità per gli alunni di scelta tra Francese o Spagnolo;
- creazione, su una sezione, di uno specifico indirizzo di studi "Europeo" con incremento di due ore settimanali curricolari di lingua straniera;
- realizzazione di percorsi extracurricolari PON con specifici madrelingua e relative certificazioni;
- realizzazione di Stage linguistici all' estero durante l'anno scolastico e durante la



pausa didattica estiva;

- progetto di gemellaggio con partners europei "E-twinning" il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie (strumenti online, servizi di supporto) alla creazione di progetti didattici a distanza;
- approccio allo studio della lingua e della civiltà latina;
- studio comparato italiano/latino;
- approccio alle lingue classiche (percorso di continuità con le Scuole Secondarie di II grado del territorio);

Nella Scuola Primaria:

- introduzione in tutte le classi terze, quarte e quinte di un'ora aggiuntiva di laboratorio di lingua inglese oltre alle tre già previste dal curriculum nazionale;
- realizzazione di percorsi extracurricolari PON con specifici madrelingua e relative certificazioni;

Nella Scuola dell'Infanzia:

- moduli di approccio alle lingue straniere;
- realizzazione di percorsi curricolari/extracurricolari con madrelingua.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento risultati scolastici**

---

Con questo percorso si intende accrescere il trend dei risultati scolastici in accordo con quanto individuato dal RAV, consolidando la fascia intermedia e migliorando la fascia bassa, diminuendone la percentuale dei componenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo verticale d'istituto per competenze.

---

Elaborare verifiche comuni per classi parallele predisponendo strumenti adeguati a monitorare i risultati in itinere per riprogettare percorsi più efficaci.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale mediante l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana e nuove metodologie didattiche.

---

○



## **Inclusione e differenziazione**

Acquisire competenze professionali ed approcci metodologici utili all'insegnamento in ambiti inclusivi.

---

### **○ Continuita' e orientamento**

Implementare attività di raccordo tra i diversi ordini del nostro I.C.

---

Potenziare lo scambio di informazioni relative al percorso di studi superiori intrapreso da alunni provenienti dal nostro I.C.

---

### **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progressivo innalzamento del grado di efficacia della flessibilità organizzativo-didattica.

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze dei docenti e il senso di efficacia professionale al fine di sperimentare con gli alunni interventi educativi piu' attenti alle esigenze individuali.

---

### **○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rendere le famiglie ulteriormente partecipi e collaborative al fine di mettere in pratica il patto corresponsabilita' educativa.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'I.C. Mercogliano, in quanto istituto comprensivo, valorizza la continuità tra i tre ordini di scuola mediante attività specifiche destinate agli alunni e attraverso il confronto e lo scambio tra docenti.

La nostra scuola, in percorsi curricolari ed extracurricolari, adotta metodologie didattiche che puntano al coinvolgimento attivo degli studenti, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze:

- peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- uso di laboratori per lo studio delle scienze e dell'informatica;
- didattica di ricerca e progetti su tematiche legate alla cittadinanza;
- didattica metacognitiva per favorire l'acquisizione del metodo di studio;
- compiti di realtà per utilizzare le conoscenze acquisite mettendo in pratica capacità di problem solving ed altre abilità anche in contesti diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

L'I.C. Mercogliano opera in stretta relazione con il territorio, facendo ricorso a risorse esterne e collaborando con Enti ed Associazioni che ne arricchiscono l'azione formativa.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il personale docente dell'IC è attento e continuamente sollecitato all'aggiornamento professionale sotto ogni punto di vista, non esclusivamente didattico; partecipando sia alle proposte della scuola sia a percorsi individuati personalmente. Il risvolto pratico è una ricaduta sulle metodologie didattiche in aula e fuori da questa.





## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'IC Mercogliano ha avviato collaborazioni con Enti e soggetti del territorio per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto stesso si è prefissato; la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti. Si sottolinea come spesso tali collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'istituto per il contributo recato da tali soggetti, associazioni, singoli e famiglie.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi due anni grazie ai fondi erogati da Ministero e Unione Europea l'IC ha rinnovato il proprio patrimonio di attrezzature digitali per la didattica; ogni aula è dotata di LIM o Monitor interattivo; anche nella scuola dell'infanzia sono stati installati dei Monitor interattivi; è stato aggiornato il parco di notebook per laboratori informatici mobili; è stato realizzato un cablaggio nella aule per una connessione dati stabile e più veloce.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

L'IC seguirà le linee guida operative fissate dal Ministero, gestendo le azioni di progettazione, allestimento e utilizzo dei nuovi ambienti e dei laboratori nel rispetto del cronoprogramma nazionale. Si prevede l'ammodernamento delle attrezzature e l'acquisto di arredi innovativi per allestire nuovi spazi di apprendimento, in cui gli studenti avranno modo di sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti del sapere; il tutto al fine di cambiare la tradizionale visione e versione dell'aula e dello spazio di apprendimento.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Offerta Formativa

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

Loc. Casale – Ospedaletto d'Alpino AVAA86101E

Scuola dell'Infanzia

Quadro orario:

- 40 ore settimanali

Capoluogo – Summonte AVAA86102G

Scuola dell'Infanzia

Quadro orario:

- 40 ore settimanali

Capoluogo – Mercogliano AVAA86103L

Scuola dell'Infanzia

Quadro orario:



- 40 ore settimanali

Loc. San Modestino – Mercogliano AVAA86104N

Scuola dell'Infanzia

Quadro orario:

- 40 ore settimanali

Fr. Torelli – Mercogliano AVAA86105P

Scuola dell'Infanzia

Quadro orario:

- 40 ore settimanali

Ospedaletto d'Alpinolo AVEE86101Q

Scuola Primaria

Tempo scuola:

- Tempo Pieno per 40 ore settimanali

Mercogliano AVEE86104V

Scuola Primaria

Tempo scuola:

- 30 ore settimanali



Mercogliano AVEE86105X

Scuola Primaria

Tempo scuola:

- 30 ore settimanali
- Tempo Pieno per 40 ore settimanali

Mercogliano AVEE861061

Scuola Primaria

Tempo scuola:

- 30 ore settimanali
- Tempo Pieno per 40 ore settimanali

Mercogliano AVMM86101P

Scuola Secondaria I grado

Tempo scuola – Corso ad indirizzo musicale:

- 30 ore settimanali
- Tempo Prolungato per 36+2 ore settimanali
- Tempo Prolungato per 40 ore settimanali

Ospedaletto d'Alpinolo AVMM86102Q

Scuola Secondaria I grado

Tempo scuola – Corso ad indirizzo musicale:



- Tempo Prolungato per 36+2 ore settimanali

Specificità del tempo prolungato – scuola sec. I grado

Il tempo prolungato a 36 ore si differenzia dal tempo ordinario per l'ampliamento di n. 4 ore di italiano e n. 2 ore di matematica destinate ad approfondimento, ad attività di recupero e allo studio assistito. Il tempo prolungato a 40 ore aggiunge a quanto sopra illustrato l'insegnamento della terza lingua straniera: spagnolo.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto ha recepito la normativa che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola Primaria e Secondaria di I grado prevedendo un monte orario annuale di 33 ore, affidate ad un unico docente, senza trascurare peraltro la trasversalità dell'Educazione Civica nelle discipline e nei campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia.

Curricolo di Istituto

Il cuore didattico del PTOF è il curricolo cioè il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola e nel contempo ne diventa strumento fondamentale. Il curricolo si articola su tre matrici principali:

- continuità tra diversi gradi di istruzione attraverso l'attuazione di un curricolo verticale che mira al conseguimento di una solida formazione in accordo ai principi propri della scuola del primo ciclo;



- fattiva collaborazione con le famiglie e con il territorio;
- autonomia nel rispetto delle leggi vigenti nell'intento di ascoltare i bisogni e le aspettative del contesto sociale e di rispondere pienamente utilizzando e ottimizzando tutte le risorse disponibili.

Il curricolo di questo Istituto realizza la Vision attraverso:

- l'adozione di modelli organizzativi e didattici fondati sulla FLESSIBILITÀ;
- una progettualità incentrata sulle "core competences" in un'ottica europea;
- pratiche valutative intese come: strumento regolativo dell'intervento educativo-didattico, indice della qualità e professionalità docente.

Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Lavorare sulle competenze significa sviluppare le potenzialità del curricolo verticale ed è proprio questa la ragione "sociale" dell'istituto comprensivo. Il punto di forza dell'istituto comprensivo è nell'ambiente cooperativo in cui c'è l'opportunità di rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale organizzato per Competenze Chiave, da articolare per obiettivi di apprendimento abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni, in relazione ai diversi percorsi disciplinari. Sull'asse insegnamento/apprendimento si rileva uno spostamento verso il versante "apprendimento" e di conseguenza un peso maggiore alle didattiche partecipate, attive, metacognitive.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Dall'a.s. 2019/20 si è avviata una progettazione delle competenze trasversali per UdA, per tutti e tre gli ordini di scuola. La macro-tematica è condivisa e viene sviluppata secondo un format comune, in ogni ordine di scuola e per classi parallele.

#### Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria, la quota di autonomia viene utilizzata per le seguenti attività: laboratorio di attività espressive per le classi prime e seconde; laboratorio logico matematico e inglese per le classi terze, quarte e quinte.

Nella scuola secondaria di I grado, l'autonomia didattica si realizza attraverso la progettazione per classi parallele di attività laboratoriali che si svolgono nella fascia oraria cd. della "sesta ora".



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. MERCOGLIANO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LOC.CASALE-OSPEDALETTO D'ALP.  
AVAA86101E**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO-SUMMONTE AVAA86102G**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO-MERCOGLIANO AVAA86103L**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LOC.SAN.MODESTINO-MERCOGLIANO  
AVAA86104N**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FR.TORELLI-MERCOGLIANO AVAA86105P**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: OSPEDALETTO D'ALPINOLO AVEE86101Q**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MERCOGLIANO AVEE86104V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: MERCOGLIANO AVEE86105X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: MERCOGLIANO AVEE861061

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: GUIDO DORSO AVMM86101P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: OSPEDALETTO D'ALPINOLO AVMM86102Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SUMMONTE AVMM86103R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto ha recepito la normativa che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola Primaria e Secondaria di I grado prevedendo un monte orario annuale di 33 ore senza trascurare peraltro la trasversalità dell'Educazione Civica nelle discipline e nei campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia.

### Approfondimento

---

Relativamente alla scuola secondaria di I grado, si offre l'opportunità alle famiglie di scegliere un tempo prolungato a 40 ore settimanali (settimana corta dal lunedì al venerdì) con integrazione, rispetto al quadro orario del tempo prolungato già attivo, di numero 2 ore della terza lingua europea.



## Curricolo di Istituto

### I.C. MERCOGLIANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Con il riconoscimento dell'autonomia ciascuna istituzione scolastica elabora il PTOF il cuore didattico è il curricolo cioè il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola e nel contempo ne diventa strumento fondamentale. Il curricolo si articola su tre matrici principali: - continuità tra diversi gradi di istruzione attraverso l'attuazione di un curricolo verticale che mira al conseguimento di una solida formazione in accordo ai principi propri della scuola del primo ciclo, - fattiva collaborazione con le famiglie e con il territorio, - autonomia nel rispetto delle leggi vigenti nell'intento di ascoltare i bisogni e le aspettative del contesto sociale e di rispondere pienamente utilizzando e ottimizzando tutte le risorse disponibili. Il curricolo di questo Istituto realizza la Vision attraverso: - l'adozione di modelli organizzativi e didattici fondati sulla FLESSIBILITA', - una progettualità incentrata sulle "core competences" in un'ottica europea, - attraverso pratiche valutative intese come: - strumento regolativo dell'intervento educativo-didattico - indice della qualità e professionalità docente. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Lavorare sulle competenze significa sviluppare le potenzialità del curricolo verticale ed è proprio questa la ragione "sociale" dell'istituto comprensivo. Il punto di forza dell'istituto comprensivo è nell'ambiente cooperativo in cui c'è l'opportunità di rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale organizzato per Competenze Chiave, da articolare per obiettivi di apprendimento abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni, in relazione ai diversi percorsi disciplinari. Sull'asse insegnamento/apprendimento si rileva uno spostamento verso il versante "apprendimento" e di conseguenza un peso maggiore alle



didattiche partecipate, attive, metacognitive.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I traguardi dell'educazione civica**

Scuola dell'Infanzia

- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Scuola Primaria

- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle carte internazionali.
- Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, comprende il significato delle regole e dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.



- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, comprende il valore della legalità e del contrasto alla mafia.
- Recepisce gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità" anche in relazione agli obiettivi di Agenda 2030.
- Fa propri i principi dell'educazione ambientale, coglie il valore e si impegna nella tutela del patrimonio culturale artistico.
- Sviluppa conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute, al benessere psicofisico e alla sicurezza.
- E' consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy". Usa in modo responsabile, anche in rapporto all'età, materiali e fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia a inoltrarsi nella loro corretta interpretazione nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale.

#### Scuola sec. di I grado

- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.
- L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità" anche in relazione agli obiettivi di Agenda 2030.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Obiettivi specifici per ogni classe

Nuclei fondanti	CLASSE I PRIMARIA	CLASSE II PRIMARIA	CLASSE III PRIMARIA	CLASSE IV PRIMARIA	CLASSE V PRIMARIA
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare autonomia nella cura di sé.</li> <li>Familiarizzare con il gruppo classe, riconoscendo la presenza di regole di convivenza comprenderne anche la funzione e impegnarsi a rispettarle.</li> <li>Riconoscere e rispettare i ruoli delle figure all'interno dei diversi contesti.</li> <li>Rilevare e sperimentare regolamenti e codici comportamentali che caratterizzano gli ambienti e contesti di convivenza.</li> <li>Riconoscere l'individuo come portatore di diritti e doveri.</li> <li>Riconoscere le caratteristiche dei principali simboli dell'identità territoriale e di una cultura sociale che si fonda sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare autonomia nella cura di sé e riconoscere i propri bisogni.</li> <li>In contesti differenti, sviluppare atteggiamenti di apertura e di ascolto tra pari e riconoscere i ruoli delle diverse figure che ne fanno parte.</li> <li>Riconoscere e sperimentare regolamenti e codici comportamentali che caratterizzano gli ambienti e contesti di convivenza.</li> <li>Riconoscere l'individuo come portatore di diritti e doveri.</li> </ul> <p>Riconoscere le caratteristiche dei principali simboli dell'identità territoriale e di una cultura sociale che si fonda sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Contribuire alla sperimentazione di regole più</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze e dei propri sentimenti/emozioni.</li> <li>Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini adatte a mantenersi in buona salute.</li> <li>Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico e più in generale nei diversi contesti di convivenza anche in riferimento a regole e codici.</li> <li>Rilevare regole e regolamenti dei diversi contesti di vita quotidiana e impegnarsi a rispettarle.</li> <li>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti.</li> <li>Riconoscere le caratteristiche dei principali simboli dell'identità territoriale e di una cultura sociale che si</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze e dei propri sentimenti/emozioni.</li> <li>Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini adatte a mantenersi in buona salute.</li> <li>Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico e più in generale nei diversi contesti di convivenza anche in riferimento a regole e codici.</li> <li>Rilevare regole e regolamenti dei diversi contesti di vita quotidiana e impegnarsi a rispettarle.</li> <li>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti.</li> <li>Riconoscere le caratteristiche dei principali simboli dell'identità territoriale e nazionale di una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze e dei propri sentimenti/emozioni.</li> <li>Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini adatte a mantenersi in buona salute.</li> <li>Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico e più in generale nei diversi contesti di convivenza anche in riferimento a regole e codici.</li> <li>Rilevare regole e regolamenti dei diversi contesti di vita quotidiana e impegnarsi a rispettarle.</li> <li>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti.</li> <li>Riconoscere le caratteristiche dei principali simboli dell'identità territoriale e nazionale di una</li> </ul>



		<p>adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti.</p>	<p>fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana e cominciare a comprendere la differenza tra regole e leggi che disciplinano una comunità.</li> </ul>	<p>cultura sociale che si fonda sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana e di carte internazionali e rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita della comunità.</li> </ul>	
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</li> <li>• Comprendere l'importanza delle risorse (acqua, energia, cibo) e praticare atteggiamenti conseguenti per evitare sprechi.</li> <li>• Attivare comportamenti corretti in relazione alla differenziazione dei rifiuti.</li> <li>• Avere cura delle proprie cose, di quelle altrui e dell'ambiente scolastico come bene comune.</li> <li>• Riconoscere comportamenti ambientali corretti.</li> <li>• Conoscere i</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</li> <li>• Comprendere l'importanza delle risorse (acqua, energia, cibo) e praticare atteggiamenti conseguenti per evitare sprechi.</li> <li>• Riconoscere ambienti differenti e comportamenti di rispetto adeguati ad essi.</li> <li>• Avere cura delle proprie cose, di quelle altrui e dell'ambiente scolastico come bene comune.</li> <li>• Attivare comportamenti corretti in relazione alla differenziazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</li> <li>• Avere cura delle proprie cose, di quelle altrui e dell'ambiente scolastico come bene comune.</li> <li>• Comprendere l'importanza delle risorse (acqua, energia, cibo) e praticare atteggiamenti conseguenti per evitare sprechi.</li> <li>• Acquisire norme di sicurezza in ambienti e contesti di vita quotidiana (casa, scuola, strada)</li> <li>• Rilevare gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.</li> <li>• Rilevare il problema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</li> <li>• Avere cura delle proprie cose, di quelle altrui e dell'ambiente scolastico come bene comune.</li> <li>• Comprendere l'importanza delle risorse (acqua, energia, cibo) e praticare atteggiamenti conseguenti per evitare sprechi.</li> <li>• Acquisire norme di sicurezza in ambienti e contesti di vita quotidiana (casa, scuola, strada)</li> <li>• Rilevare gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.</li> <li>• Rilevare il problema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• M</li> <li>• A</li> <li>• C</li> <li>• A</li> <li>• R</li> <li>• C</li> <li>• F</li> <li>• E</li> <li>• C</li> </ul>



	<p>comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il valore della diversità anche attraverso la conoscenza di feste e tradizioni differenti.</li> </ul>	<p>dei rifiuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>Comprendere il valore della diversità anche attraverso la conoscenza di feste e tradizioni differenti.</li> </ul>	<p>dei rifiuti e della necessità di attivare azioni di contrasto all'inquinamento ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevare documenti ed azioni prodotti da enti ed associazioni internazionali in materia di tutela ambientale.</li> <li>Comprendere il valore della diversità anche attraverso la conoscenza di feste e tradizioni differenti (feste, canti, produzioni locali...)</li> </ul>	<p>dei rifiuti e dello sfruttamento del patrimonio ambientale e della necessità di attivare azioni di contrasto all'inquinamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevare documenti ed azioni prodotti da enti ed associazioni internazionali in materia di tutela ambientale.</li> <li>Comprendere il valore della diversità anche attraverso la conoscenza di feste e tradizioni differenti (feste, canti, produzioni locali...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevare documenti ed azioni prodotti da enti ed associazioni internazionali in materia di tutela ambientale.</li> <li>Comprendere il valore della diversità anche attraverso la conoscenza di feste e tradizioni differenti (feste, canti, produzioni locali...)</li> </ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i diversi dispositivi digitali distinguendone le funzioni e mezzi in relazione ai propri scopi e per l'integrazione degli apprendimenti.</li> <li>Iniziare a comprendere i pericoli derivanti da un uso scorretto degli ambienti digitali.</li> <li>Iniziare a comprendere il linguaggio alla base del pensiero logico e computazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i diversi dispositivi digitali distinguendone le funzioni e mezzi in relazione ai propri scopi e per l'integrazione degli apprendimenti.</li> <li>Iniziare a comprendere i pericoli derivanti da un uso scorretto degli ambienti digitali.</li> <li>Iniziare ad utilizzare dispositivi e programmi in relazione ai propri scopi.</li> <li>Iniziare a comprendere il linguaggio alla base del pensiero logico e computazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i diversi dispositivi digitali distinguendone le funzioni e mezzi in relazione ai propri scopi e per l'integrazione degli apprendimenti.</li> <li>Iniziare a comprendere i pericoli derivanti da un uso scorretto degli ambienti digitali.</li> <li>Iniziare ad utilizzare dispositivi e programmi in relazione ai propri scopi.</li> <li>Sperimentare le prime forme di ricerca in rete e della attendibilità delle fonti.</li> <li>Iniziare a comprendere il linguaggio alla base del pensiero logico e computazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i diversi dispositivi digitali distinguendone le funzioni e mezzi in relazione ai propri scopi e per l'integrazione degli apprendimenti.</li> <li>Conoscere le norme comportamentali da osservare quando si utilizzano tecnologie ed ambienti di interazione digitale.</li> <li>Sperimentare le prime forme di ricerca in rete e di attendibilità delle fonti e acquisire consapevolezza di eventuali pericoli esistenti negli ambienti digitali.</li> <li>Comprendere il linguaggio alla base del pensiero logico e computazionale e sperimentare applicazioni specifiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i diversi dispositivi digitali distinguendone le funzioni e mezzi in relazione ai propri scopi e per l'integrazione degli apprendimenti.</li> <li>Conoscere le norme comportamentali da osservare quando si utilizzano tecnologie ed ambienti di interazione digitale.</li> <li>Sperimentare le prime forme di ricerca in rete e di attendibilità delle fonti e acquisire consapevolezza di eventuali pericoli esistenti negli ambienti digitali.</li> <li>Comprendere il linguaggio alla base del pensiero logico e computazionale e sperimentare applicazioni specifiche.</li> </ul>



	<b>CLASSE I SECONDARIA I GRADO</b>	<b>CLASSE II SECONDARIA I GRADO</b>	<b>CLASSE III SECONDARIA I GRADO</b>	
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li> <li>Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</li> <li>Conoscere alcuni aspetti fondamentali del dettato costituzionale a partire dalla Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.</li> <li>Conoscere i temi all'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</li> <li>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere tutti gli aspetti che riguardano la Costituzione.</li> <li>Comprendere il fondamentale ruolo delle istituzioni costituzionali a salvaguardia della democrazia.</li> <li>Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</li> <li>Analizzare le conseguenze derivanti dalla crisi sociale, dall'insosservanza delle norme costituzionali attinenti la legalità.</li> <li>Promuovere una cultura sociale che valorizzi i principi della giustizia, della democrazia e della legalità.</li> </ul>	
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dell'ambiente.</li> <li>Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare e interpretare trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dagli uomini.</li> <li>Comprendere il legame tra risorse e sviluppo sociale.</li> <li>Riconoscere e evitare sprechi di energia.</li> <li>Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare il senso di cittadinanza attiva. Comprendere che il valore delle risorse è comune e un diritto universale.</li> <li>Condividere i valori e i principi che regolano lo sviluppo sostenibile.</li> <li>Analizzare, in termini di spazio, le dinamiche dei fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici a portata nazionale, europea e mondiale.</li> </ul>	



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare con curiosità il territorio in cui si vive per scoprirne le caratteristiche e le tipicità (ambientali, artistiche, alimentari...).</li><li>• Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.</li><li>• Riconoscere nel proprio ambiente di vita gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</li><li>• Conoscere e sostenere le iniziative e manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</li><li>• Valutare gli effetti del rapporto uomo - sistemi tecnologici e ambiente; conoscere le ecotecnologie.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper riconoscere quali strumenti per il minore consumo energetico tra quelli da svolgere.</li><li>• Affrontare situazioni e problematiche ipotizzando ipotesi di soluzione, individuando le adeguate, raccogliendo e valutando le proposte, proponendo soluzioni, utilizzando il problema, contenuti e metodi dell'attività.</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali ed interagire con altri.</li><li>• Fare ricerche di base con un motore di ricerca e riconoscere i risultati più pertinenti.</li><li>• Riconoscere le differenze tra siti web istituzionali, blog, social.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare le diverse potenzialità di un dispositivo e riconoscere funzioni simili in diverse interfacce e sistemi operativi.</li><li>• Operare - sotto la supervisione dell'insegnante - su vari device digitali per esplorare, documentare, selezionare, archiviare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricercare, interpretare e valutare le informazioni, confrontare le risorse rinvenute con le proprie pregresse.</li><li>• Rielaborare in modo personale e/o creativo le informazioni, usufruendo di tutte le risorse offerte dal web (immagini, video, file).</li><li>• Conoscere le fondamentali norme di comportamento rispettate a tutela propria e altrui in rete.</li><li>• Essere consapevole di ciò che si pubblica e di essere responsabile rispetto alla visibilità, alla privacy dei messaggi propri e altrui.</li></ul>



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ RACCONTI-AMO L'AUTISMO

Racconti sulla diversità per la Scuola dell'Infanzia e alunni delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> della scuola primaria. L'associazione "Il fiorellino e la Tartaruga" spiegherà parole come inclusione e rispetto in modo semplice e gioioso.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ Convenzione con UNICEF

Attività didattiche curate dai volontari dell'UNICEF finalizzate alla conoscenza dei Diritti dell'Infanzia, acquisizione di comportamenti adeguati al rispetto della legalità.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

“Il curricolo d’istituto VERTICALE “è il cuore didattico del Piano dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”. La presenza sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un UNICO CURRICOLO VERTICALE e facilita il raccordo con il secondo ciclo”. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l’istituto Comprensivo di Mercogliano ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell’Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell’interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. E’ in fase di revisione alla luce delle Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari, dell’Agenda 2030 – Nazioni Unite nonché delle Raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea del 22/05/2018 relative alle competenze chiave per l’apprendimento permanente.

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Dall’anno 2019-20 si è avviata una progettazione delle competenze trasversali per UDA, per tutti e tre gli ordini di scuola. La macro-tematica è condivisa e viene sviluppata secondo un format comune, in ogni ordine di scuola e per classi parallele.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il punto di forza dell’istituto comprensivo è nell’ambiente cooperativo in cui c’è l’opportunità di rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale organizzato per Competenze Chiave, da



articolare per obiettivi di apprendimento abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni, in relazione ai diversi percorsi disciplinari. Sull'asse insegnamento/apprendimento si rileva uno spostamento verso il versante "apprendimento" e di conseguenza un peso maggiore alle didattiche partecipate, attive, metacognitive.

Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella scuola primaria, la quota di autonomia viene utilizzata per le seguenti attività: - laboratorio di attività espressive per le classi prime e seconde; - laboratorio logico matematico e inglese per le classi terze, quarte e quinte. Nella scuola secondaria di I grado, l'autonomia didattica si realizza attraverso la progettazione per classi parallele di attività laboratoriali che si svolgono nella fascia oraria cd. della "sesta ora".

## **Dettaglio Curricolo plesso: LOC.CASALE-OSPEDALETTO D'ALP.**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

#### **Curricolo di scuola**

Con il riconoscimento dell'autonomia ciascuna istituzione scolastica elabora il PTOF il cuore didattico è il curricolo cioè il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola e nel contempo ne diventa strumento fondamentale. Il curricolo si articola su tre



matrici principali: - continuità tra diversi gradi di istruzione attraverso l'attuazione di un curricolo verticale che mira al conseguimento di una solida formazione in accordo ai principi propri della scuola del primo ciclo, - fattiva collaborazione con le famiglie e con il territorio, - autonomia nel rispetto delle leggi vigenti nell'intento di ascoltare i bisogni e le aspettative del contesto sociale e di rispondere pienamente utilizzando e ottimizzando tutte le risorse disponibili. Il curricolo di questo Istituto realizza la Vision attraverso: - l'adozione di modelli organizzativi e didattici fondati sulla FLESSIBILITA', - una progettualità incentrata sulle "core competences" in un'ottica europea, - attraverso pratiche valutative intese come: - strumento regolativo dell'intervento educativo-didattico - indice della qualità e professionalità docente. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Lavorare sulle competenze significa sviluppare le potenzialità del curricolo verticale ed è proprio questa la ragione "sociale" dell'istituto comprensivo. Il punto di forza dell'istituto comprensivo è nell'ambiente cooperativo in cui c'è l'opportunità di rendere più incisiva la progettazione del curricolo verticale organizzato per Competenze Chiave, da articolare per obiettivi di apprendimento abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni, in relazione ai diversi percorsi disciplinari. Sull'asse insegnamento/apprendimento si rileva uno spostamento verso il versante "apprendimento" e di conseguenza un peso maggiore alle didattiche partecipate, attive, metacognitive. **Il lavoro di revisione del Curricolo, previsto come priorità per l'anno scolastico 2019/20, è stato intrapreso lo scorso anno per poi completarlo nel corrente anno in quanto la scuola ha dovuto affrontare l'emergenza COVID-19.**



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. MERCOGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Coding ed eco-robotica

Il percorso didattico di eco robotica, tenuto dalla prof.ssa D'Amore Anna, presso il laboratorio scientifico dell'I.C. "Mercogliano", è incentrato sul coding e sull'approccio alla robotica e favorisce negli studenti una visione ecosostenibile e comportamenti volti alla tutela dell'ambiente. Gli studenti giocano e si sfidano tra loro, programmando robot in dotazione della scuola. Al termine del laboratorio ogni studente riceve un attestato di partecipazione al percorso di ECOROBOTICA.

Le principali finalità dell'esperienza sono: lo sviluppo e il potenziamento del pensiero computazionale, delle competenze digitali e logiche, dell'attitudine al problem solving, della creatività, del pensiero ecologico, dell'imparare a imparare. Si dà, quindi, l'opportunità anche agli alunni delle classi quinte di altre scuole di approcciarsi a questo affascinante laboratorio, seguendo le semplici indicazioni riportate sopra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 2: Coding

Il percorso didattico di coding sfrutterà le attrezzature multimediali a disposizione, garantite dall'aggiornamento di attrezzature e arredi previsto dal PNRR, per proiettare a terra il funzionamento del computer attraverso attività ludiche ed espressive.

Le principali finalità dell'esperienza sono: lo sviluppo delle competenze digitali e logiche, dell'attitudine al problem solving, della creatività, dell'imparare a imparare.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## ○ Azione n° 3: Coding, eco-robotica e stampante 3D

Il percorso didattico di eco robotica, tenuto dalla prof.ssa D'Amore Anna, presso il laboratorio scientifico dell'I.C. "Mercogliano", è incentrato sul coding e sull'approccio alla robotica e favorisce negli studenti una visione ecosostenibile e comportamenti volti alla tutela dell'ambiente. Gli studenti giocano e si sfidano tra loro, programmando robot in dotazione della scuola. Al termine del laboratorio ogni studente riceve un attestato di partecipazione al percorso di ECOROBOTICA.

Il percorso prevede anche la fruizione dei laboratori informatico e scientifico e delle attrezzature in essi presenti come la stampante 3D.

Le principali finalità dell'esperienza sono: lo sviluppo e il potenziamento del pensiero computazionale, delle competenze digitali e logiche, dell'attitudine al problem solving, della creatività, del pensiero ecologico, dell'imparare a imparare.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● a.s. 2023-24 - Progetto Accoglienza

Adottato come progetto di Istituto e inserito nel Ptof, opportunamente adattato ai vari ordini di scuola. Con il progetto accoglienza la scuola si propone di favorire l'inserimento degli alunni delle classi iniziali nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto, di apertura, di accettazione che contribuisca a trasmettere senso di appartenenza all'istituzione. Tale progetto consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a presentare la scuola come un'esperienza da "vivere insieme" piuttosto che da "temere".

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriscano lo star bene a scuola. Riflettere sul proprio rapporto con la scuola, confrontare esperienze, opinioni, desideri e aspirazioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

### ● a.s. 2023-24 - Progetto Continuità

Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti - Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● a.s. 2023-24 - Progetto in partenariato con UNICEF sui diritti dei bambini

Una Scuola Amica è una Scuola che promuove ambienti educativi inclusivi e a misura di bambino e adolescente nel rispetto dei loro diritti fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare i bambini a scoprire il fascino della vita e a contemplarne la bellezza. Riflettere su sé



stessi e sul proprio processo di crescita. Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere. Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale. Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● a.s. 2023-24 - Progetto Racconti...AMO l'autismo in collaborazione con l'Associazione Il fiorellino e la tartaruga

Racconti sulla diversità per la scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria. L'associazione Il fiorellino e la tartaruga lavorerà sul significato di parole come inclusione e rispetto in modo semplice e divertente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

- Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente



abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. - Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● a.s. 2023-24 - Programma e-Twinning

Progetto della Commissione Europea, facente parte dell'Erasmus il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In tal modo, gli insegnanti registrati in eTwinning, possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti iscritti di altri paesi europei (sono necessari almeno due docenti di due paesi stranieri tra quelli aderenti al progetto), attivando progetti pedagogici in qualsiasi materia o area tematica. Scambio in lingua francese/spagnolo con scuole secondarie di primo grado di diversi Paesi Europei. Attività di sperimentazione e condivisione di buone pratiche su scala nazionale ed internazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale; approfondire la conoscenza delle lingue straniere; rafforzare la dimensione



europea della cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● a.s. 2023-24 - Certificazione Eipass

---

Attività di informatica finalizzata al conseguimento della certificazione delle competenze digitali. Gli esami di certificazione si svolgono presso l'I.C., test center accreditato Eistenweb.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Acquisizione e certificazione delle competenze necessarie per utilizzare in maniera etica e produttiva gli strumenti digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● a.s. 2023-24 - Progetto Io leggo perché

---

Progetto di promozione della lettura in collaborazione con le principali case editrici italiane.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Trasmettere l'amore per i libri e per la lettura ed incrementare le donazioni alle biblioteche scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● a.s. 2023-24 - Progetto IBM

---

Progetto che punta ad avvicinare gli studenti all'innovazione tecnologica ed ai temi della sostenibilità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Le attività proposte hanno come obiettivo la costruzione di competenze (effettive e misurabili) per comprendere e formalizzare problemi; scoprire e descrivere procedimenti di soluzione



(applicabili ai casi in oggetto); "Far eseguire" un procedimento e valutare il risultato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● a.s. 2023-24 - Progetti di attività motoria - Badminton

---

Forme di gioco propedeutiche al tennis; esercizi di familiarizzazione con l'attività sportiva; percorsi di coordinazione, gare di precisione.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Migliorare la capacità di autonomia e cooperazione Incremento della socializzazione per favorire la partecipazione di tutti Favorire l'apprendimento di nuove tecniche Sviluppare comportamenti ispirati ad un sano stile di vita

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

### ● a.s. 2023-24 - Progetto Amici Libri in collaborazione con la Biblioteca statale annessa al Monumento Nazionale di

---



## Montevergine

---

Il edizione in collaborazione con la Biblioteca di Montevergine. La sensibilità dei padri benedettini permetterà anche quest'anno di offrire una grande opportunità ai nostri alunni, volta soprattutto al recupero e alla valorizzazione della "carta stampata", della sua storia e della sua pregnanza in una società laddove si tende, purtroppo alla omologazione dei pensieri e delle azioni, a discapito della creatività e del pensiero individuale. Concorso Attività di promozione della lettura attraverso la partecipazione al Progetto "Incontro con l'autore".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Recupero e valorizzazione della "carta stampata", della sua storia e della sua pregnanza in una società laddove si tende, purtroppo alla omologazione dei pensieri e delle azioni, a discapito della creatività e del pensiero individuale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

## ● a.s. 2023-24 - Progetto Orto didattico

---

Il progetto riguarda la pratica dell'orto scolastico come strumento per: l'inclusione scolastica per favorire la partecipazione, per accogliere le diverse culture, per consente interventi educativi e



buone pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni. Inoltre, la cura e l'esperienza dell'orto accresce negli alunni l'appartenenza al luogo scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. □ Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché gli alunni lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopomensa.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● a.s. 2023-24 - Progetto Innovitae

---

Attività di screening medico per la tutela della salute Collaborazione su base volontaria con l'Associazione di Medici Volontari Innovitae.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Alleviare le eventuali difficoltà per favorire l'apprendimento scolastico ed i rapporti interpersonali. Promuovere la cultura della prevenzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### ● a.s. 2023-24 - Progetto Frutta nella scuola

---

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● a.s. 2023-24 - Progetto alfabetizzazione di lingua italiana per studenti stranieri

---

Il progetto di integrazione e inclusione si inserisce all'interno dei progetti del PTOF dell'istituto legati all'area inclusione e integrazione con lo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la formazione di tutti gli alunni ad essere cittadini del mondo. Per questo l'istituto si impegna a realizzare iniziative volte a promuovere la formazione di conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le culture, favorendo: la comunicazione e la relazione interpersonale nella prospettiva di stimolare una relazione interculturale; l'instaurazione di uno spirito critico quale consapevolezza della relatività delle proprie identità particolari; creare un clima di accoglienza verso gli alunni non italofoni o neo arrivati e le loro famiglie, tale da ridurre al minimo il disagio dell'inserimento nel nuovo contesto. La presenza di un mediatore linguistico nel contesto scolastico favorirà anche l'incontro tra scuola e famiglia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Affrontare e superare eventuali vulnerabilità relative alla diversa provenienza culturale, facilitando l'inserimento nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● a.s. 2023-24 - Scuola attiva junior

---

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie



attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● a.s. 2023-24 - Progetto Cinema A2 – Visioni Fuori Luogo - Cinema per la Scuola (II edizione)

---

Progetto finalizzato alla divulgazione della didattica del linguaggio cinematografico. Attraverso competenze, risorse e metodiche innovative, si condurranno gli studenti alla produzione di un cortometraggio con specifiche tematiche. Gli obiettivi del progetto sono promuovere un'attività scolastica attraverso il cinema. Così facendo vogliamo rendere gli studenti fruitori attivi dei film, attraverso schede di approfondimento e riflessione, garantendo una cultura cinematografica in grado di supportare i testi adottati che fanno riferimento a film e rappresentazioni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Educare all'immagine e alla musica, attraverso film di ottimi registi, sceneggiatori, direttori di fotografia, attori e compositori di colonne sonore. Offrire alle scuole studenti con consapevolezza e passione per la cultura cinematografica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● a.s. 2023-24 - Progetto lingua inglese scuola dell'Infanzia

---

Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multiculturale e multilingue.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

#### Approccio comunicativo alla lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● a.s. 2023-24 - Percorsi di ritmica musicale scuola dell'Infanzia

---

Il progetto sollecita: la scoperta del ritmo (battito delle mani e dei piedi); la scoperta delle potenzialità sonore di alcuni materiali; la scoperta del rapporto tra suono gesto, simbolo; l'esecuzione collettiva di semplici ritmi, filastrocche e giochi musicali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali; stabilire un rapporto tra suono gesto, simbolo; memorizzare ed eseguire collettivamente semplici ritmi, filastrocche e giochi musicali.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● a.s. 2023-24 - PON Percorsi fondi PNRR

Percorsi di formazione con fondi stanziati dal PNRR Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza -10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-385 Summer lab e 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-443 Scuola in movimento: moduli: 2 teatro, 1 sportivo; recupero italiano e matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi



Coinvolgimento di differenti gruppi di alunni, anche con finalità di inclusione culturale e linguistica, attraverso attività laboratoriali di teatro e attività sportive; recupero degli studenti in difficoltà attraverso attività mirate di recupero nelle principali discipline come Italiano, Matematica e lingue straniere, ove possibile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● a.s. 2022-23 - Progetto per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno

Proposta promossa da Enti del Terzo Settore per l'annualità 2023, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - ANNUALITA' 2023, in partnership con Società Cooperativa Projenia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Contrastare l'abbandono scolastico e il rischio di dispersione, nonché fenomeni di dipendenza e bullismo; promozione la scuola in collaborazione con il Terzo Settore, come spazio fisico aperto alla comunità; rafforzare il ruolo degli attori del processo educativo per lo sviluppo di strumenti didattici innovativi; incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## ● a.s. 2023-24 - Progetto Anter Il Sole in Classe

---

Progetto formativo nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili tra i bambini e ragazzi di scuole primarie

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

- a.s. 2023-24 - Progetto (H)EART\_H, TRA TERRA E CUORE
-



Progetto in collaborazione con Projenia società cooperativa sociale moduli di: "Teatro che passione" volti a stimolare la crescita individuale e l'acquisizione di consapevolezza attraverso la creatività interpretativa; "Karate e difesa personale" in cui si apprenderanno elementi di autodifesa personale, gestendo la forza e l'impulsività, contrastando fenomeni di devianza e promuovendo la parità di genere; "Educazione digitale e coding" dedicati alla prevenzione del cyberbullismo, al giornalismo digitale e al coding; "La terra nelle nostre mani" che prevede il riciclo creativo per apprendere i fondamenti del comportamento civico e della raccolta differenziata; "Note d'insieme" interpretazione di canti tradizionali/strumenti musicali appartenenti a culture diverse, come segno di vicinanza e pace; "Famiglie in Rete" (60 h presso IC Mercogliano) che prevede la realizzazione di un laboratorio informatico per le famiglie dei partecipanti spendibile ai fini di un inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro e percorsi di alfabetizzazione informatica per i minori. Si prevedono anche simulazioni pratiche sui temi del cyberbullismo, adescamento on-line e furto di identità; "Orticoltura" grazie al quale gli alunni potranno comprendere, attraverso il lavoro manuale, l'origine e la stagionalità degli alimenti della tavola, curandone tutte le fasi del ciclo di vita: dalla piantumazione alla raccolta; "Sportello di sostegno alla genitorialità" con spazio bambini/bambine per offrire alle famiglie informazioni e modalità di approccio genitoriale, strumenti di politica attiva del lavoro, mediante incontri individuali e di gruppo in cui saranno coinvolti, in attività parallele, anche i propri figli. I criteri di individuazione dei partecipanti (classi-plexi) sarà condivisa con gli esperti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Crescita globale dei discenti nei vari campi disciplinari proposti attraverso lo sviluppo e l'applicazione di competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

**Aule**

Magna

Teatro

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



## Palestra

## ● a.s. 2023-24 - Progetto Sinergie in collaborazione con Demetra/La casa sulla roccia

Laboratori per l'inclusione e la prevenzione del disagio: scherma (classe II); laboratorio di educazione interculturale: le stoffe africane (classe IV). Laboratorio espressivo/visuale di arte e cultura e percorsi di educazione alle life skills per classi prime della secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Educazione alle life skills.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni



### ● a.s. 2023-24 - Sportello esperto psicologo Progetto "Non vedo, non sento, non parlo"

---

Progetto a cura dell'associazione "La Goccia".

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza dell'IO nel discente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● a.s. 2023-24 - Progetto CREA.

---

Il Progetto CREA è un'iniziativa dell'ARCI che mira a creare comunità resilienti ed educative. Il progetto è finanziato dall'Unione europea e si concentra su interventi socio-educativi strutturati per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini e la costruzione di una società più giusta e solidale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sviluppo della partecipazione attiva dei discenti nella società dell'oggi e del domani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● a.s. 2023-24 - Percorsi di legalità

---

Progetto di percorsi di legalità con le Forze dell'Ordine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Teatro

## ● a.s. 2023-24 - Percorsi di coding e programmazione

---

Percorsi che mirano a sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso il coding in un contesto di gioco a scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---



Miglioramento delle capacità di problem solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale

Aule Magna  
Aula generica

## ● a.s. 2023-24 - Valorinrete

Progetto dedicato ai discenti della scuola dell'infanzia attraverso attività motorie e psicomotorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Maggiore conoscenza del sé nello spazio circostante.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● a.s. 2023-24 - Percorsi di orientamento/Corso gestione eventi

---

Incontri con docenti della scuola secondaria di II grado e attività volte a gestire eventi scolastici in pubblico anche senza finalità didattiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza del sé e delle proprie scelte per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro

## ● a.s. 2023-24 - Corso BLS-D per studenti classi terze secondaria I grado

---

Percorso di preparazione alle manovre di primo soccorso e alle manovre di disostruzione delle vie respiratorie e uso del defibrillatore, da svolgersi durante il II quadrimestre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Potenziare il senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

## ● a.s. 2023-24 - Corso prevenzione al terremoto

---

Preparazione degli studenti alla prova di evacuazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza e capacità di gestione della paura nei momenti di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Amiamo l'ambiente

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Con questa attività si vuole dare risalto all'aspetto di rinascita, ripartenza della scuola, ma cambiando approccio, passando dal concetto della resilienza a quello della rigenerazione: non più resistere, ma imparare ad esistere in modo nuovo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il nostro IC realizzerà queste attività mediate i seguenti progetti, espressi nel dettaglio in "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa":

- Il riciclo e il riuso dei rifiuti per un ambiente green eco-sostenibile;
- Progetto Frutta nella scuola;
- Progetto Educazione ambientale Carabinieri Forestali.
  
- Progetto Orto didattico;

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica

- Fondi ministeriali



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Profili digitali studenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Profili digitali docenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Ambienti per la DDI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Linee guida per BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Cablaggio IC  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Uso consapevole dei

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

mezzi e delle risorse digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aggiornamento  
costante sulle nuove tecnologie per la  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Animatore digitale in  
ogni scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attività di formazione per personale docente e discente.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. MERCOGLIANO - AVIC86100N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; è parte integrante della programmazione e rivela l'efficacia dell'azione didattica. Le verifiche permettono di misurare l'andamento del processo educativo. Nella scuola dell'infanzia valutare significa attivare un'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di gruppo). Al termine del triennio, per ogni alunno, è previsto un passaggio di informazioni all'ordine successivo che tiene conto di frequenza, socializzazione (con adulti e coetanei), partecipazione, comprensione e competenze.

#### **Allegato:**

INFANZIA VALUTAZIONE.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'attività disciplinare di Educazione civica in modo trasversale si svolgerà secondo i criteri stabiliti nel curriculum verticale per quanto attiene ai tre ordini di scuola.

Nella scuola Primaria la valutazione è espressa con giudizio di livello nel primo e nel secondo quadrimestre; la proposta di giudizio è effettuata e attribuita dal docente.



Nella scuola Secondaria il voto è espresso in decimi nel primo e nel secondo quadrimestre; la proposta di voto viene effettuata dal docente e il voto condiviso dal C.d.C. Il principio base è quello di considerare rilevanti ai fini del giudizio/voto di Educazione Civica le conoscenze, le abilità, le competenze e gli atteggiamenti concreti assunti dagli alunni (“lo studente si comporta secondo ciò che ha appreso?”). Pertanto la valutazione di Educazione Civica può essere sia sommativa, sia formativa, sia mista e può utilizzare modalità assai diversificate: test; questionari; relazioni su un argomento dato; presentazioni multimediali; attività laboratoriali e/o di cooperative learning; compiti di realtà; dibattiti e discussioni guidate; schede di osservazione; performance artistiche e teatrali; organizzazione di eventi; collaborazione con enti del territorio. Il percorso di Educazione Civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti o tramite unità di apprendimento interdisciplinari condivise da più docenti: la natura dell'insegnamento stimola alla trasversalità e alla collaborazione tra discipline e alla sperimentazioni di modalità didattiche innovative e coinvolgenti, particolarmente adatte agli alunni L.104 , DSA, BES.

## **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Al termine del triennio, per ogni alunno è previsto un passaggio di informazioni all'ordine successivo che tiene conto di frequenza, socializzazione (con adulti e coetanei), partecipazione, comprensione e competenze.

## **Allegato:**

INFANZIA VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## secondaria di I grado)

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PRIMARIA

La valutazione ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, è parte integrante della programmazione e rivela l'efficacia dell'azione didattica. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione. I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto



del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SECONDARIA

La valutazione ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, è parte integrante della programmazione e rivela l'efficacia dell'azione didattica. Le verifiche permettono di misurare l'andamento del processo educativo, di avere informazioni sul grado di preparazione acquisito dai ragazzi e sul processo di apprendimento, sulla validità del metodo di studio, sulla rispondenza degli obiettivi, contenuti e metodi in rapporto alla situazione di partenza dei singoli allievi e della classe. La periodicità delle verifiche è subordinata alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.

In linea generale le prove scritte in casi di particolare difficoltà potranno essere differenziate. La valutazione, che tiene conto del livello di partenza, delle capacità e delle condizioni socio-ambientali delle caratteristiche del gruppo classe, considera: impegno, assimilazione e rielaborazione dei contenuti, proprietà e chiarezza del linguaggio, grado di maturità raggiunto.

Le prove di verifica e valutazione comprendono: prove di ingresso, intermedie, periodiche e finali; osservazioni sistematiche o prove scritte di vario tipo (produzione scritta, problemi, esercizi, questionari, test, prove di comprensione dei testi, ecc.); interrogazioni (produzione orale); prove grafiche e pratiche; ricerche individuali o di gruppo o prodotti/elaborati ottenuti nei laboratori o riflessioni; discussioni e colloqui individuali e collettivi.

Si svolgono attività di classe in cui l'alunno può dimostrare il livello di autonomia di lavoro e può essere giudicato secondo il suo reale rendimento.

Gli obiettivi e le capacità valutate vengono concordati nelle riunioni disciplinari (scuola secondaria) e nelle riunioni di classe e interclasse (scuola primaria).

Le griglie di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze approvate dal Collegio dei Docenti sono pubblicate sul sito web della scuola.

CRITERI: nella scuola primaria e secondaria la valutazione è fondata su criteri esplicitati, attuata con modalità definite e con l'uso di indicatori fissati.

I criteri adottati sono: gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); sistematicità (attuando un controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); partecipazione (conducendo il ragazzo verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento); oggettività (valutando il reale ed effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati).

La valutazione degli apprendimenti è per livelli nella scuola primaria e numerica nella secondaria; la valutazione del comportamento nella scuola secondaria e nella primaria è espressa mediante giudizio sintetico. Il documento attestante la valutazione quadrimestrale è la scheda di valutazione. I risultati, raccolti e tabulati, hanno anche la finalità di monitorare il percorso formativo di ogni alunno



in modo che l'insegnante possa organizzare, eventualmente, interventi di recupero, di potenziamento, di ampliamento e, se necessario, di modifica del percorso. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono stabiliti, in aggiunta o modifica di quanto sopra, particolari criteri personali nei Piani Educativi Individualizzati (alunni diversamente abili) e nei Piani Educativi Personalizzati (alunni BES).

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE OKok - (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Gli elementi che concorrono alla valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria sono:

- Rispetto delle regole
- Socializzazione
- Partecipazione alle attività e ai momenti della vita scolastica

## **Allegato:**

scheda-rilevazione-comportamento-sc-sec.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe; non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998). L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche con valutazioni inferiori a



6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione. La scuola dovrà provvedere a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ad attivare strategie per consentire alle alunne ed agli alunni il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Consiglio di Classe può anche deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. In tal caso il voto dell'insegnante di religione cattolica, o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione alla classe successiva potrà essere assunta in presenza dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/05/18:

- Lo studente ha difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro
- Lo studente non ha acquisito le competenze di base
- La partecipazione ad attività di recupero finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento non ha avviato un percorso positivo
- L'impegno dimostrato per il superamento delle difficoltà è scarso
- Il grado di maturazione non è adeguato.

Ai fini della validità dell'anno scolastico il collegio stabilisce che si possa derogare alla frequenza dei 3/4 del monte ore annuale nei seguenti casi:

- motivi di salute debitamente documentati,
- gravi motivi personali documentati
- partecipazione ad eventi sportivi collegati alla progettualità dell'IC.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE OKok - (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione. I requisiti che gli studenti devono possedere ai fini dell'ammissione sono i seguenti:



- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale ( art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998).
- aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese predisposte dall'Invalsi.

Il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione, espresso in decimi, attribuito non esclusivamente in base alla media delle valutazioni delle singole discipline, ma sulla base dell'intero percorso scolastico. Nei casi di ammissione all'esame con una o più insufficienze, il voto può anche essere inferiore a sei decimi. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame. In tal caso il voto dell'insegnante di religione o di attività alternative, se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a

verbale. I criteri di non ammissione già definiti in riferimento alla classe successiva, una volta definiti dal collegio dei docenti, devono essere correlati a variabili legate al vissuto dell'alunno affinché la decisione di ammissione o meno, sia confacente il più possibile alla crescita socio-culturale dello stesso. Ai fini della validità dell'anno scolastico il collegio stabilisce che si possa derogare alla frequenza dei tre quarti del monte ore annuale nei seguenti casi:

- motivi di salute debitamente documentati,
- gravi motivi personali documentati,
- partecipazione ad eventi sportivi collegati alla progettualità dell'IC.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE OKok - (1).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali sono efficaci e si rivelano, nella maggior parte dei casi, appropriate e tali da favorire il più possibile l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La maggior parte degli insegnanti curricolari utilizza metodologie che promuovono una didattica inclusiva e flessibile e partecipa alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, attività su temi interculturali e alcuni percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri.

##### Punti di debolezza

Le attività di potenziamento linguistico a favore degli alunni stranieri possono non essere costanti e continuative per mancanza di risorse circa l'affiancamento di mediazione culturale per l'intero anno scolastico.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola, anche attraverso azioni di recupero per piccoli gruppi e una didattica impostata per gruppi di livello all'interno delle classi. Gli alunni della scuola primaria e secondaria partecipano a corsi o progetti in orario extra-curricolare, a gare e a competizioni esterne alla scuola, che promuovono anche eccellenze e specifiche competenze.

##### Punti di debolezza

Nella scuola secondaria occorre orientare maggiormente gli interventi sul versante vero e proprio del recupero delle competenze. In entrambi gli ordini scolastici possono essere maggiormente strutturate e condivise le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi individualizzati di recupero e devono essere individuate anche esplicite azioni di potenziamento delle eccellenze.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il docente di sostegno insieme ai docenti curricolari, al personale ASL e con il supporto delle famiglie progetta il piano educativo individualizzato, individuando gli obiettivi specifici per il discente, esplicitando le strategie le metodologie attuate e i criteri di valutazione.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docente di sostegno, docenti curricolari, personale ASL, famiglia.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia condivide la programmazione del P.E.I. esprimendo il proprio parere e collabora al



progetto formativo del discente.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con CTS/CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate e strutturate secondo modalità e tempi di esecuzione personalizzati. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE** Si concordano: L'organizzazione di interrogazioni programmate. La compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati. L'uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini, ...) durante le verifiche. Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma. **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA** Compiti comunicati con le stesse consegne previste per la classe. Compiti assegnati con modalità differenti (specificare quali). Compiti uguali sia nel contenuto che nella forma a quelli previsti per la classe. La quantità di esercizi e di materiale di



studio da rielaborare a casa sono ridotti. In caso di assegnazione del tutor, eventuali contatti col docente per fornire indicazioni sulle attività da svolgere presso il domicilio utilizzo a casa di strumenti compensativi.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Acquisizione ed impiego di personale esterno proveniente dall'ambito sociale e dal servizio civile con la realizzazione di attività di supporto didattico pomeridiano e di laboratori creativo-espressivi destinati agli alunni in situazione di disagio. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel passaggio ai gradi successivi di istruzione degli alunni con bisogni educativi speciali e soprattutto una loro equilibrata distribuzione nelle classi. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori degli alunni. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi tra scuole di provenienza e di ingresso in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

## **Approfondimento**

---

L'adozione di un Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare la Legge Quadro 104 del 1992, la quale auspica il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona con handicap, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società. In particolare l'art. 12 (Diritto all'educazione e all'istruzione) stabilisce che l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Sancisce, inoltre, che l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà d'apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.



## **Allegato:**

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

### Organizzazione

#### Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestri

#### Figure e funzioni organizzative

Per il triennio 2022-25 prevediamo di mantenere le stesse figure di sistema fondamentali per la realizzazione della progettualità dell'istituto.

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. nei giorni di assenza. Supporto al lavoro del D.S. Predisposizione delle sostituzioni. Registrazione e verifica recupero di permessi brevi. Supporto organizzativo-gestionale di tutte le attività previste nel PTOF. Sorveglianza sulla corretta gestione dell'utenza interna / esterna. Controllo della comunicazione alle famiglie / testi adottati. Attività di vigilanza su rispetto orari / regolamenti / norme sicurezza e privacy / divieti. Coordinamento di attività di promozione di utilizzo di strumenti didattici / attività dell'istituto / documentazione educativo – didattica. Rapporti con DSGA per la rilevazione delle necessità emergenti. Segretario verbalizzante Collegio dei Docenti.
----------------------	---



Funzione  
strumentale

**Funzione Area n. 1:** "Ptof – Area della progettazione curricolare ed extracurricolare – Documentazione didattica per pubblicazione su sito" Rientrano in tale ambito le attività di: 1. Aggiornamento del Ptof 2. Aggiornamento PdM 3. Coordinamento della progettazione didattica curricolare ed extra – curricolare 4. Aggiornamento del curricolo verticale 5. Elaborazione modelli per progettazione didattica 6. Cura della documentazione connessa alle attività complessive del Ptof 7. Individuazione di siti didattici e loro divulgazione ai colleghi 8. Monitoraggio ed aggiornamento della documentazione da pubblicare sul sito dell'istituto.

**Funzione Area n. 2:** "Area dell'integrazione / inclusività – Supporto agli alunni" Rientrano in tale ambito le attività di: 1. Monitoraggio ed aggiornamento dei dati e della documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA, stranieri, BES e predisposizione modulistica ed atti relativi (PEI, PDP) 2. Supporto ai docenti per la diffusione / utilizzo di strumenti di rilevazione di alunni BES, per la compilazione di PDP 3. Socializzazione di iniziative specifiche di formazione / aggiornamento 4. Richiesta di acquisto e divulgazione materiale 5. Collaborazione con i servizi esterni territoriali (ASL, Comune / Servizi sociali, Piano di Zona, Associazioni di volontariato, ecc.) per una progettazione comune 6. Individuazione di siti didattici e loro divulgazione 7. Elaborazione / aggiornamento del PAI (Piano Annuale dell'Integrazione) 8. Coordinamento del GLH e del GLI



**Funzione Area n. 3: "Continuità – Orientamento"** Rientrano in tale ambito le attività di: 1. Aggiornamento del Curricolo Verticale 2. Elaborazione del Progetto Continuità dell'I.C. 3. Rendicontazione Sociale 4. Potenziamento e coordinamento delle attività di continuità educativa e didattica tra i tre ordini di scuola 5. Coordinamento della progettazione didattica e delle attività cogestite dai docenti delle classi ponte 6. Coordinamento di attività di accoglienza / orientamento 7. Coordinamento attività per eventi / manifestazioni dedicate alla presentazione del nostro istituto al territorio (Open Days) 8. Costruzione di rapporti di collaborazione con scuole secondarie di II grado 9. Promozione di azioni volte al coinvolgimento operativo e motivazionale del contesto familiare e sociale 10. Ricerca di sinergia con enti esterni – Partecipazione alla costruzione di "Reti" di scuole 11. Elaborazione della mappa delle professionalità e ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio 12. Organizzazione e partecipazione a concorsi

**Funzione Area n. 4: "Valutazione – Invalsi – Autovalutazione"** Rientrano in tale ambito le attività di: 1. Aggiornamento del Curricolo Verticale 2. Aggiornamento / compilazione RAV 3. Aggiornamento PdM 4. Rendicontazione Sociale 5. Individuazione e predisposizione degli strumenti di indagine relativi al monitoraggio / valutazione delle attività didattiche (esiti degli apprendimenti); 6. Raccolta e tabulazione dei dati raccolti; 7. Coordinamento di procedure ed attività connesse alla somministrazione delle



prove INVALSI (raccolta dati di contesto, rilevazione valutazioni quadrimestrali, gestione della parte istruttoria delle prove, organizzazione, somministrazione e correzione prove alla luce della recente normativa) 8. Cura, custodia e trasmissione dei dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI 9. Lettura e analisi relativamente ai dati restituiti dall'INVALSI, schematizzazione e divulgazione degli esiti 10. Individuazione e predisposizione degli strumenti di indagine relativi al monitoraggio del Ptof 11. Somministrazione dei questionari e tabulazione dei dati raccolti 12. Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento.

***Funzione Area n. 5: "Visite guidate e viaggi d'istruzione"***

Rientrano in tale ambito le attività di: 1. Ricognizione delle offerte disponibili sul territorio 2. Raccolta e coordinamento delle proposte di visite guidate e viaggi d'istruzione 3. Elaborazione degli itinerari - prenotazione ingressi a musei/monumenti/visite guidate 4. Elaborazione modelli di autorizzazione 5. Coordinamento con i rappresentanti dei genitori per la raccolta delle autorizzazioni e quote 6. Collaborazione con l'ufficio di segreteria per la predisposizione degli elenchi degli alunni e degli accompagnatori 7. Controllo delle autorizzazioni delle famiglie 8. Contatti con le agenzie di viaggio.

Capodipartimento

- Collabora con il Dirigente Scolastico, - rappresenta il Dipartimento Disciplinare, - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle



		istanze di ciascun docente, - è garante di funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento - cura la stesura della documentazione prodotta e i verbali.
Responsabile di plesso	di	Scelto dal DS, previa disponibilità, in linea generale svolge le seguenti funzioni: diffusione e custodia delle circolari e comunicazioni di servizio; rapporti periodici con il DS e con DSGA per la rilevazione delle necessità emergenti nella scuola; vigilanza sul rispetto degli orari da parte del personale scolastico; controllo e custodia dei sussidi; predisposizione delle sostituzioni in caso di assenze brevi del personale; registrazione e verifica recuperi e permessi; collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; vigilanza divieti; convocazione OO.CC. come da piano annuale; vigilanza su sicurezza e privacy; coordinamento del Consiglio di interclasse.
Responsabile di laboratorio	di	Cura la gestione dei laboratori informatico / artistico / musicale / scientifico
Animatore digitale		Attua quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche, formazione insegnanti).
Coordinatore didattico		Attività di coordinamento delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari.
Referente Centro		Cura le attività sportive della scuola in relazione anche al



Sportivo	territorio.
Coordinatore di classe	<p>Il Coordinatore di classe, in linea generale, svolge le seguenti funzioni: - presiede il Consiglio di classe, in assenza del dirigente scolastico; coordina le attività organizzative e didattiche della classe; - si occupa, di concerto con il dirigente scolastico, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni; - informa il capo d'istituto di qualsiasi problema insorto nella classe; informa gli studenti sulle norme di sicurezza di cui al D.Lgs.vo 81/08; - espone al Consiglio di classe la sintesi della programmazione (obiettivi didattico – educativi – strumenti di lavoro – criteri di valutazione – ecc.); - collabora con il docente referente per la realizzazione dei viaggi e delle visite guidate; - è responsabile del controllo di tutta la documentazione inerente la programmazione didattico – educativa della classe; - coordina tutte le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo; al termine di ogni scrutinio effettua il controllo di tutti gli atti; - si occupa del controllo del Registro della Classe segnalando tempestivamente in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione; rileva casi di assenze o ritardi degli alunni e, in accordo con il dirigente scolastico, contatta immediatamente la famiglia, sollecitandone l'intervento; - facilita il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; - cura la stesura puntuale di ogni</p>



	<p>verbale e dei relativi allegati; - cura e controlla il registro dei verbali; - cura la predisposizione e il controllo degli atti degli scrutini; - il coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe.</p>
Facilitatore sicurezza	<p>- Garantisce una gestione coordinata in tutti i plessi delle iniziative rivolte agli alunni relative alla promozione alla salute e sicurezza; - supporta il Dirigente scolastico per tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza, anche in raccordo con il RSPP; - predisporre note sul tema della sicurezza; - aggiorna le tabelle relative alla formazione del personale; - supporta l'organizzazione delle prove di evacuazione; - promuove e facilita la lettura dei piani di evacuazione; - propone eventuali azioni di miglioramento del sistema di sicurezza.</p>
Referente della Formazione	<p>- Promuove la cultura dell'innovazione e sostiene i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno; - coordina le iniziative di formazione; - coordina le attività di formazione specifiche dello Snodo formative / Polo formativo della Rete di Ambito 1- scuola polo IPSSEOA "M. Rossi Doria" di Avellino.</p>
Responsabile Sito	<p>- Garantisce una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line; - collabora con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti</p>



	<p>di competenza; - collabora con i docenti per quanto concerne la pubblicazione di materiali didattici dei tre ordini di scuola; - promuove e facilita l'inserimento di modulistica a favore del personale docente, ATA e genitori; - promuove azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; - produce relazione sulle attività svolte.</p>
Referente dipartimento strumento musicale di	<p>- Coordina l'attività dei docenti di strumento musicale (predisposizione orari di lezione); - Cura e supervisiona gli aspetti organizzativi delle attività concertistiche interne ed esterne alla scuola d'intesa con il DS; - cura i rapporti con i genitori degli alunni di strumento musicale; - garantisce il coordinamento con l'attività musicale curricolare; - cura il laboratorio musicale; - cura la custodia dei sussidi e degli strumenti musicali in collaborazione con il DSGA; - cura l'organizzazione, in collaborazione con la F.S. area della continuità e con la commissione preposta, delle prove attitudinali degli alunni richiedenti il Corso di strumento musicale (informativa alle famiglie, stesura elenco, elaborazione griglie di valutazione, definizione del calendario).</p>
Coordinatore tutor dei tirocinanti	<p>- Individua, sentito il dirigente, le classi / sezioni cui assegnare i tirocinanti; - orienta gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della Scuola ospitante e alle diverse attività e pratiche in classe; - accompagna e monitora l'inserimento in classe e la gestione diretta dei</p>



	<p>processi di insegnamento degli studenti tirocinanti; - attesta la presenza del tirocinante; - a richiesta, redige un giudizio sintetico scritto sull'attività del tirocinante medesimo; - condivide con i docenti delle classi accoglienti le modalità operative di svolgimento delle attività dei tirocinanti (calendario, orari, attività funzionali ecc.) - raccoglie materiali didattici per documentare le attività svolte - costruisce un archivio di "buone pratiche" e le dissemina.</p>
Responsabile della comunicazione con l'esterno	Organizza manifestazioni / eventi per migliorare la visibilità della scuola sul territorio; si rapporta con i media e con il territorio.
Nucleo interno di valutazione	Gestisce le procedure di autovalutazione; collabora con FF.SS. per revisione RAV / Rendicontazione sociale.
Referente UNICEF	Organizza e coordina le proposte educative dell'UNICEF.
Referente e-Twinning	Divulga e coordina eventi proposti da e-Twinning.
Supporto tecnico per piattaforme digitali	- Attiva procedure per risolvere criticità; - coordina operazioni preliminari per l'espletamento di scrutini.



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento su gruppi di alunni - sezioni aperte nei plessi di Torelli e Ospedaletto d'Alpinolo  Impiegato in attività di:  • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Funzione di potenziamento, insegnamento Impiegato in attività di:  • Insegnamento  • Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado – Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 – MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento	1
A-60 TECNOLOGIA	Supporto per integrazione alunni stranieri	4 h
A-49 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Supporto per integrazione alunni stranieri e studio assistito	6 h

### **Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

- Account dedicati al personale docente e all'utenza
- Bacheca - piattaforma Spaggiari

### **Organizzazione Uffici Amministrativi**



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Figura direttiva, svolge attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo, oltre a compiti inerenti la contrattazione d'Istituto.
Area protocollo	- Gestione del protocollo informatico; - Gestione (scaricare / trasmettere) posta elettronica, posta certificata, internet, intranet; - gestione archivio (sia cartaceo che digitale): albo on line e amministrazione trasparente, pubblicazione sito web della scuola e sul registro elettronico della corrispondenza interna ed esterna; - statistiche e monitoraggi.
Area contabile	- Gestione degli acquisti (richieste preventivi, comparativi, CIG, CUP, ordini, gare appalto / bandi, determine, DURC, RDO MEPA – CONSIP); - registro fatture, registro iva, indice tempestività; certificazione crediti.
Area alunni	- Anagrafe e gestione del fascicolo degli alunni; - iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta; - procedure codice privacy alunni; - gestione registro elettronico per alunni; - gestione operazioni relative agli scrutini e alle verifiche finali; - rilascio pagelle, attestazioni o certificazioni; - libri di testo; - gestione viaggi istruzione, uscite sul territorio; -



	<p>supporto per progetti, PON; - procedure codice privacy alunni; - gestione scioperi, assemblee; - monitoraggi, comunicati alunni; - organi collegiali: (consigli di classe) elezioni – surroghe ecc.; - convocazioni; - archiviazione verbali e documentazione varia; - denunce infortuni assicurazione / INAIL; - mensa scolastica: raccolta dati relativi alla frequenza; - collaborazione con D.S. e D.S.G.A.</p>
Area personale	<p>- Gestione graduatorie personale t.d. e t.i.; - adempimenti inerenti la sostituzione del personale assente: nomine personale T.D, contratti, procedure per assunzione servizio personale T.D. e T.I.; - autorizzazione esercizio libera professione; - pratiche relative alla pensione; - pratiche relative alla buonuscita / TFR, fondo esepo; - inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi della carriera; - pratiche periodo prova, dichiarazioni servizi preruolo e ogni altra dichiarazione da effettuarsi al momento dell'immissione in ruolo, adempimenti relativi alla conferma in ruolo; - rapporti con la DPT, Ragioneria Provinciale dello Stato e Ambito Territoriale di Avellino, Inpdap / Inps relativi al trattamento giuridico – economico del personale, variazione allo stato giuridico del personale; - adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni</p>



	provvisorie - certificati di servizio, verifica documentazione di rito - trasmissione e richiesta notizie del personale.
Area Tecnico-Informatica	Attività di gestione ordinaria delle attrezzature informatiche (computer, stampanti, scanner, proiettori, apparati di rete, LIM ecc) verificandone il funzionamento e sottoponendoli periodicamente a manutenzione ordinaria (check di integrità delle macchine, controlli antivirus, aggiornamenti, installazioni, ecc...).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Piattaforma Spaggiari Segreteria Digitale: Area della didattica e Area amministrativa
- Sito scolastico
- Piattaforma e-learning Google Workspace



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. nei giorni di assenza. Supporto al lavoro del D.S. Predisposizione delle sostituzioni. Registrazione e verifica recupero di permessi brevi. Supporto organizzativo-gestionale di tutte le attività previste nel PTOF. Sorveglianza sulla corretta gestione dell'utenza interna / esterna. Controllo della comunicazione alle famiglie / testi adottati. Attività di vigilanza su rispetto orari / regolamenti / norme sicurezza e privacy / divieti. Coordinamento di attività di promozione di utilizzo di strumenti didattici / attività dell'istituto / documentazione educativo - didattica. Rapporti con DSGA per la rilevazione delle necessità emergenti. Segretario verbalizzante Collegio dei Docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dai Collaboratori del Dirigente, dai docenti incaricati delle Funzioni Strumentali, dai Responsabili di plesso e svolge attività di supporto di natura organizzativa e didattica.	30
Funzione strumentale	Funzione Area n. 1: "Ptof - Area della progettazione curricolare ed extracurricolare - Documentazione didattica per pubblicazione su	16



sito” Funzione Area n. 2: “Area dell’integrazione / inclusività – Supporto agli alunni” Funzione Area n. 3: “Continuità – Orientamento” Funzione Area n. 4: “Valutazione – Invalsi – Autovalutazione” Funzione Area n. 5: “Visite guidate e viaggi d’istruzione”

Capodipartimento

I Dipartimenti individuati sono per la scuola secondaria di I grado: Italiano-Matematica e Tecnologia-Lingue straniere-Artistico espressivo, per la scuola Primaria: Italiano-Matematica-Antropologico-Inglese, per la scuola dell'Infanzia: Area della comunicazione-Area cognitivo/motoria-Area affettivo/relazionale. Per il Dipartimento di Matematica della scuola secondaria di I grado non è stato individuato un unico responsabile, ma la funzione è condivisa da tutti i docenti componenti.

11

Responsabile di plesso

Scelto dal DS, previa disponibilità, in linea generale svolge le seguenti funzioni: diffusione e custodia delle circolari e comunicazioni di servizio; rapporti periodici con il DS e con DSGA per la rilevazione delle necessità emergenti nella scuola; vigilanza sul rispetto degli orari da parte del personale scolastico; controllo e custodia dei sussidi; predisposizione delle sostituzioni in caso di assenze brevi del personale; registrazione e verifica recuperi e permessi; collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza; vigilanza divieti; convocazione OO.CC. come da piano annuale; vigilanza su sicurezza e privacy; coordinamento del Consiglio di interclasse.

12

Responsabile di laboratorio

Cura la gestione dei laboratori informatico / artistico / musicale / scientifico.

5



Animatore digitale	Attua quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche, formazione insegnanti).	1
Team digitale	Ha funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	I docenti specialisti svolgono attività di insegnamento di educazione motoria nella scuola Primaria. Fanno parte a pieno titolo del team docente delle classi quinte.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento su gruppi di alunni - sezioni aperte nei plessi di San Modestino e Summonte. Una delle unità è assegnata per 12 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Lingua Inglese</li></ul>	2
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Funzione di potenziamento, insegnamento. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto per alunni stranieri per complessive n. 6 ore settimanali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto per alunni stranieri e studio assistito per complessive n. 4 ore settimanali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Figura direttiva, svolge attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo, oltre a compiti inerenti la contrattazione d'Istituto.

Ufficio protocollo

- Gestione del protocollo informatico; - Gestione (scaricare / trasmettere) posta elettronica, posta certificata, internet, intranet; - gestione archivio (sia cartaceo che digitale): albo on line e amministrazione trasparente, pubblicazione sito web della scuola e sul registro elettronico della corrispondenza interna ed esterna; - statistiche e monitoraggi.

Ufficio per la didattica

- Anagrafe e gestione del fascicolo degli alunni; - iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta; - procedure codice privacy alunni; - gestione registro elettronico per alunni; - gestione operazioni relative agli scrutini e alle verifiche finali; - rilascio pagelle, attestazioni o certificazioni; - libri di testo; - gestione viaggi istruzione, uscite sul territorio; - supporto per progetti, PON; - procedure codice privacy alunni; - gestione scioperi, assemblee; - monitoraggi, comunicati alunni; - organi collegiali: (consigli di classe) elezioni – surroghe ecc.; - convocazioni; - archiviazione verbali e documentazione varia; - denunce infortuni assicurazione / INAIL; - mensa scolastica: raccolta dati relativi alla frequenza; - collaborazione con D.S. e D.S.G.A.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione graduatorie personale t.d. e t.i.; - adempimenti inerenti la sostituzione del personale assente: nomine personale T.D, contratti, procedure per assunzione servizio personale T.D.



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

e T.I.; - autorizzazione esercizio libera professione; - pratiche relative alla pensione; - pratiche relative alla buonuscita / TFR, fondo esero; - inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi della carrier; - pratiche periodo prova, dichiarazioni servizi preruolo e ogni altra dichiarazione da effettuarsi al momento dell'immissione in ruolo, adempimenti relativi alla conferma in ruolo; - rapporti con la DPT, Ragioneria Provinciale dello Stato e Ambito Territoriale di Avellino, Inpdap / Inps relativi al trattamento giuridico - economico del personale, variazione allo stato giuridico del personale; - adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie - certificati di servizio, verifica documentazione di rito - trasmissione e richiesta notizie del personale.

#### Area contabile

- Gestione degli acquisti (richieste preventivi, comparativi, CIG, CUP, ordini, gare appalto / bandi, determine, DURC, RDO MEPA - CONSIP); - registro fatture, registro iva, indice tempestività; certificazione crediti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma digitale G-Suite



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 01 di Avellino

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete Omnes Together

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: S@rete sicuri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete ha stipulato un accordo con la Ditta S@rete che fornisce personale altamente qualificato per la formazione e gli adempimenti previsti dalla circolare AgID 18 aprile 2017 n. 2. – Misure minime di sicurezza ICT.

Inoltre la rete organizza iniziative inerenti la formazione comune e/o di seminari/convegni riguardanti sempre la sicurezza informatica e la privacy.

## Denominazione della rete: Convenzione con Conservatorio Statale di Musica Domenico Cimarosa di Avellino

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

Collaborazione relativa alla formazione musicale di base, definendo contestualmente modalità di organizzazione e svolgimento di attività progettuali da svilupparsi nell'arco di tre anni, dal 2021/2022 al 2023/2024.

## Denominazione della rete: ACCORDO DI PARTENARIATO UNICEF

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

Partecipazione alla pianificazione e organizzazione delle attività progettuali ispirate ai principi della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "COMUNITA' ACCOGLIENTE"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione



## Approfondimento:

---

Realizzazione di attività didattiche di prima alfabetizzazione della lingua italiana destinate agli alunni stranieri.

## Denominazione della rete: Convenzione con Università

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione studenti tirocinanti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Scuola accogliente studenti tirocinanti

## Approfondimento:

---

L'Istituto è accreditato come scuola accogliente di studenti tirocinanti ed ha stipulato convenzioni con l'Università degli Studi di Salerno, con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, con l'Università degli Studi del Molise, con l'Università degli Studi di Foggia e con l'Università degli Studi di Cassino.

## Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Comune di Mercogliano - Servizio Civile

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto e assistenza scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

I Volontari del Servizio Civile si occupano di attività laboratoriali, studio assistito e vigilanza presso le strutture scolastiche anche in orario extrascolastico.

## Denominazione della rete: **Accordo di Partenariato con l'Associazione di Volontariato La Casa sulla Roccia - Centro di Solidarietà**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

L'Associazione di volontariato La Casa sulla Rocca organizza progetti finalizzati all'inclusione e alla prevenzione del disagio.

## Denominazione della rete: **Accordo con Associazione di Volontariato Casa Rifugio di Ospedaletto d'Alpinolo**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di supporto e assistenza scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione



## Approfondimento:

---

L'Associazione di Volontariato Casa Rifugio di Ospedaletto d'Alpinolo svolge azione di supporto agli alunni in situazione di forte disagio familiare.

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione dei Nonni di Mercogliano

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

L'Associazione Culturale I Nonni di Mercogliano offre la possibilità di condividere scambi intergenerazionali e laboratori.

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Scuola

---



## Paritaria SS. Maria di Montevergine

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

Con la Scuola paritaria SS. Maria di Montevergine, gestito dalla Suore Benedettine si realizzano attività di continuità orizzontale e verticale scolastica e territoriale: concerti, eventi, attività connesse a progetti, PON ecc.

## Denominazione della rete: Partenariato con la Coop. sociale La Goccia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

Realizzazione di azioni di sensibilizzazione rivolte agli studenti delle scuole primaria e secondaria per i quali saranno avviati degli sportelli scolastici di ascolto.

## Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione con Comune di Mercogliano per realizzazione di Progetti Utili alla Collettività**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto alla attività didattica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner beneficiario



## Denominazione della rete: Protocollo di collaborazione con l'Associazione Misericordia del Partenio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner beneficiario

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Biblioteca Statale di Montevergine

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: **Convenzione con l'Associazione i Virtuosi Napoletani**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Gemellaggio con IC Francesco Gonin del comune di Giaveno (TO)**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

---

Conoscenza e utilizzo di tecnologie innovative per la didattica Potenziamento delle competenze digitali per l'utilizzo efficace dei linguaggi multimediali e per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

---

Elaborazione di percorsi trasversali di ed. Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento**

Valutare per competenze Strumenti di rilevazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità**

Strumenti e tecniche per una didattica inclusiva. Compilazione nuovo PEI e PdF



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy**

---

Percorsi sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro Primo soccorso – procedure per la tutela della privacy

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione progetto Singergie**

---

Formazione promossa dall'Università di Salerno dei docenti nell'ambito di una collaborazione di rete che vede coinvolti più soggetti del terzo settore al fine di creare un miglior percorso sociale, didattico



e di rapporti con le risorse del proprio territorio.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Progetto Sinergie laboratorio “Life skills” seste ore classi prime scuola secondaria**

Quest' anno la scuola intendere ampliare l'offerta formativa curriculare con un laboratorio di sviluppo delle life skills da realizzarsi come sesta ora, rivolto alle classi prime della scuola secondaria. Già più di 20 anni fa, nel 1993, per la prima volta il Dipartimento di Salute Mentale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) aveva confermato tali abilità psicosociali quali competenze privilegiate per promuovere l'educazione alla salute nell'ambito scolastico e, prima ancora, nell'ambito personale. Oggi più che mai appare emergente la necessità di sviluppare nei giovani competenze che afferiscano alla gestione delle emozioni e dello stress, alle abilità comunicative, allo sviluppo dello spirito critico, all'affinamento di strategie di problem solving da adottare nella vita di tutti i giorni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La rilevazione dei bisogni è stata effettuata mediante somministrazione di questionari. Le attività formative saranno eventualmente integrate ed incrementate nel corso del triennio in attesa anche di ulteriori indicazioni ministeriali e dell'USR. La scuola inoltre parteciperà ad ogni altra iniziativa formativa proposta da enti e organismi associativi del territorio.



## Piano di formazione del personale ATA

### Area amministrativo-contabile

---

Descrizione dell'attività di formazione Le procedure amministrativo-contabili: utilizzo di software e piattaforme telematiche dedicate

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione Le procedure per la gestione e la tutela dei dati personali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La rilevazione dei bisogni è stata effettuata mediante somministrazione di questionari. Le attività formative saranno eventualmente integrate ed incrementate nel corso del triennio in attesa anche di ulteriori indicazioni ministeriali e dell'USR. La scuola inoltre parteciperà ad ogni altra iniziativa formativa proposta da enti e organismi associativi del territorio.